



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Riparto risorse a favore delle organizzazioni di volontariato di protezione civile per la concessione di contributi destinati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi – decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 art. 37 “*Codice della Protezione Civile*” – **Sesto provvedimento relativo ai progetti per la Quota Regionale ammessi nell’anno 2021.**

Impegno di spesa a favore **dell’Organizzazione Torre Vesuvio Pro Natura di Torre del Greco (NA) ed altri**, per un importo complessivo di € **149.144,18**.

Cap. 761 – Esercizio finanziario 2023.

LA VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge del 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 16 marzo 2017, n. 30;

VISTO il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “*Codice della protezione civile*” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l’art. 37 che prevede “*contributi finalizzati al potenziamento della capacità operativa, al miglioramento della preparazione tecnica, nonché allo sviluppo della resilienza delle comunità*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 recante “*Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, come modificato dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2018 e del 17 luglio 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2021 recante “*Organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2022, visto e annotato al n. 4554 in data 7 dicembre 2022 dall’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato alla Corte dei Conti il 9 dicembre 2022 al n. 3119, con il quale è stato conferito all’ Ing. Fabrizio CURCIO, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l’incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 5 dicembre 2022 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all’articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall’art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;

RILEVATO che con il sopra richiamato D.P.C.M. del 5 dicembre 2022 all’ Ing. Fabrizio CURCIO, Capo del Dipartimento della protezione civile, è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 “*Protezione Civile*” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 21 giugno 2021, visto e annotato al n. 2632 in data 25 giugno 2021 dall’Ufficio di bilancio



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato dalla Corte dei Conti al n. 1720 in data 1 luglio 2021, con il quale alla Dott.ssa Immacolata POSTIGLIONE è stato conferito l'incarico di Vice Capo Dipartimento della protezione civile con riferimento all'assetto organizzativo di cui al decreto del Segretario Generale del 28 aprile 2021;

- VISTO** l'art. 3 decreto del Capo del Dipartimento n. 3165 di rep. del 5 dicembre 2022, visto e annotato il 9 dicembre 2022, al n. 4599/2022, dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante *“altre funzioni specifiche delegate al Vice Capo Dipartimento”*;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo del 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- VISTO** il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante *“Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;
- VISTO** il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;
- VISTA** la legge 3 aprile 1997, n. 94 recante *“Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** il decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59 recante *“Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 113 del 16 maggio 2012, convertito dalla legge n. 100 del 12 luglio 2012;
- VISTO** il Decreto del Capo del Dipartimento rep. n. 1886 del 16 maggio 2020 recante *“criteri per la concessione da parte del Dipartimento della protezione civile dei contributi per il finanziamento di progetti presentati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile nel triennio 2019-2021”*;
- VISTO** il Decreto del Capo del Dipartimento rep. n. 4356 del 15 dicembre 2020 recante *“Modifica ed integrazione al Decreto del Capo del Dipartimento rep. n. 1886 del 16 maggio 2020 recante “criteri per la concessione da parte del Dipartimento della protezione civile dei contributi per il finanziamento dei progetti presentati dalle*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

organizzazioni di volontariato di protezione civile nel triennio 2019-2021”;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento rep. n. 1688 del 31/05/2021 recante “*le modalità per la presentazione dei progetti, la loro valutazione e la concessione dei relativi contributi sono stabilite, sulla base di criteri, con validità triennale, definiti dal Dipartimento della protezione civile previa intesa in seno alla Conferenza Unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e acquisito il parere del Comitato di cui all’articolo 42, con decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, da adottarsi entro il 31 maggio di ogni anno di validità dei citati criteri”;*

VISTO l’art. 3, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, e successive modifiche ed integrazioni, ed i relativi provvedimenti attuativi, adottati, rispettivamente, con il decreto interministeriale del 13 aprile 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 159 dell’11 luglio 2011, ed il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 12 gennaio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 6 aprile 2012, che individuano le misure a tutela della salute e della sicurezza relativa alle attività del Volontariato di Protezione Civile, definendo, in particolare, la centralità dei percorsi di carattere formativo e la dotazione di dispositivi di protezione individuale quali presidi fondamentali della sicurezza degli operatori volontari;

VISTO l’art. 34, comma 3, del citato D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, che dispone che l’elenco Nazionale delle Organizzazioni di Volontariato è costituito dall’insieme degli elenchi territoriali istituiti presso le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano e dell’elenco Centrale istituito presso il Dipartimento della protezione civile;

CONSIDERATO che l’art. 4 del citato Decreto del Capo del Dipartimento rep. n. 1886 del 16 maggio 2020 recante “*Riparto delle risorse*” prevede che le risorse finanziarie disponibili per finanziare i progetti relativi al triennio 2019-2021 siano ripartite nella misura del 50% a favore di proposte presentate dalle Organizzazioni nazionali iscritte nell’elenco centrale; nella misura del 35% a favore delle proposte presentate dalle Organizzazioni iscritte negli elenchi territoriali delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano che fanno parte delle Colonne Mobili del volontariato della regione o provincia autonoma di appartenenza; nella misura del 15% a favore delle proposte presentate dalle Organizzazioni iscritte negli elenchi territoriali delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano che, ancorché inserite nei rispettivi sistemi regionali di protezione civile, si propongano il perseguimento del rafforzamento della capacità di prima risposta operativa sul territorio;

CONSIDERATO che per l’anno 2021 risulta una disponibilità complessiva per l’attività di cui trattasi pari ad **euro 3.500.000,00** e che, pertanto, alle tre quote sono state destinate, rispettivamente fino ad un massimo di **euro 1.750.000,00** per la “*quota nazionale*”, fino ad un massimo di **euro 1.225.000,00** per la “*quota regionale*”, e fino ad un massimo di **euro 525.000,00** per la “*quota locale*”;

VISTA la nota prot. 14122 del 31.05.2022, acquisita al prot. DPC n. 27177 del 21.06.2022, con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Commissione di Protezione Civile, ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile, l’esito dell’istruttoria



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

relativa ai progetti delle Colonne Mobili Regionali, stabilendo di attribuire un finanziamento fino ad un massimo del **75%** per progetti di potenziamento delle attrezzature e dei mezzi ed un finanziamento fino ad un massimo del **95%** per progetti di miglioramento della preparazione tecnica o informazione ai cittadini;

CONSIDERATO che, con nota DPC/SV45435 del 07.10.2022, il Dipartimento della protezione civile, nell'approvare la sopraccitata proposta unitaria, ha evidenziato una somma pari a € 149.925,23 quale disponibilità integrativa del tetto della quota regionale, rinviando la ripartizione a successiva proposta unitaria della Commissione di Protezione Civile;

TENUTO CONTO dell'ulteriore esame di merito delle proposte progettuali, conclusosi con la nuova proposta unitaria da parte della Commissione di Protezione Civile della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano pervenuta con nota prot. 10277 del 24.02.2023;

CONSIDERATO che con nota DPC/SV/12969 del 10.03.2023 l'Ufficio I Volontariato e Risorse del Servizio Nazionale - Servizio Volontariato del Dipartimento della protezione civile ha approvato la sopraccitata proposta unitaria per l'importo di € 149.144,16;

VISTE le note dell'Ufficio I Volontariato e Risorse del Servizio Nazionale - Servizio Volontariato prott. n. DPC/SV/14141 del 17.3.2023 e n. DPC/SV/25165 del 19.5.2023 con le quali è stato trasmesso l'elenco delle OdV beneficiarie del contributo, per un importo totale definito in € **149.144,18**;

RITENUTO che si possa procedere all'approvazione del sesto provvedimento finalizzato alla concessione di contributi alle organizzazioni di volontariato che hanno presentato progetti di potenziamento delle attrezzature e mezzi e miglioramento della preparazione tecnica;

RAVVISATA l'opportunità di impegnare la somma di € **149.144,18** per la concessione dei contributi in favore delle organizzazioni di volontariato che hanno presentato richieste nell'anno 2021, come sopra individuate;

RITENUTO che detto importo debba gravare sul cap. 761 del centro di responsabilità n. 13 del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio 2023 che presenta la necessaria disponibilità;

DECRETA

Art. 1

1. È approvato il riparto per la concessione di contributi al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi – Sesto provvedimento relativo ai progetti presentati nell'anno 2021 a favore **dell'Organizzazione Torre Vesuvio Pro Natura di Torre del Greco (NA) ed altri**;
2. È impegnata, per la causale di cui in premessa, la somma di € **149.144,18 (centoquarantanovemilacentocquarantaquattro/18)** che graverà sul cap. 761 piano gestionale 30, del centro di responsabilità n. 13 del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2023 in favore **dell'Organizzazione**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Torre Vesuvio Pro Natura di Torre del Greco (NA) ed altri, come indicato nella tabella (All. 1) che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 9 del citato Decreto del Capo del Dipartimento rep. n. 1886 del 16 maggio 2020 recante "*Istruttoria e modalità di erogazione dei contributi*" il Dipartimento della Protezione Civile provvederà alla liquidazione ai soggetti beneficiari, di un acconto pari al 50% del finanziamento spettante, nella misura risultante come indicato nell'allegato elenco;
4. L'erogazione di un eventuale secondo acconto, nella misura del 30% del contributo, avverrà a cura del Dipartimento della Protezione Civile, su richiesta del soggetto proponente e previa acquisizione di documentazione attestante l'avvenuta realizzazione del 50% del progetto;
5. L'erogazione del saldo del contributo avverrà a cura del Dipartimento della Protezione Civile, su richiesta del soggetto beneficiario e dietro presentazione della rendicontazione finale delle attività comprensiva della documentazione fiscale comprovante le spese sostenute, da presentarsi in copia conforme.

Art. 2

Il Servizio Volontariato nell'ambito dell'Ufficio I – Volontariato e risorse del Servizio Nazionale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, provvederà, secondo quanto previsto dall'art. 10 del citato Decreto del Capo del Dipartimento rep. n. 1886 del 16 maggio 2020 ad effettuare gli accertamenti previsti dall'art. 37, comma 3, lettera c, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, coinvolgendo nelle attività di accertamento anche funzionari tecnici ed amministrativi all'uopo segnalati dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

LA VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO
Immacolata Postiglione

